



PROVINCIA DI GORIZIA

34170 Gorizia - Corso Italia, 55 - tel. 0481/385277 - FAX 0481/385251 - cod. Fisc. e P.IVA 00123060311

DIREZIONE TERRITORIO E AMBIENTE

Prot. n. 3413/05



Gorizia, 31 GEN. 2005

IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs. 22/97 "Attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. 30/87 "Norme regionali relative allo smaltimento dei rifiuti" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Regolamento di esecuzione della L.R. 30/87, approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale 8.10.1991, n. 0502/Pres. e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Regolamento per la semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi in materia di smaltimento dei rifiuti, approvato con D.P.G.R. 02.01.1998, n. 01/Pres.;

Visto il D. Lgs. 36/2003 "Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti";

Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente 13 marzo 2003 "Criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica";

Premesso che:

- con decreto dell'Assessore regionale all'Ambiente n. AMB/1104/GO/ESR/637 dd. 18.06.1996 sono stati approvati il progetto generale definitivo di ampliamento della discarica di 1^a categoria "Pecol dei Lupi sita nel territorio del Comune di Commons per una superficie di mq. 29.435 e per una capacità di mc. 293.350 ed il progetto esecutivo del primo lotto;
- con decreto del Dirigente del Servizio 5 della Provincia di Gorizia prot. 7019/98 dd. 08.04.1998 è stata autorizzata la gestione del primo lotto del citato ampliamento della discarica di Pecol dei Lupi fino al 07.01.1999;
- con decreto del Dirigente del Servizio 5 della Provincia di Gorizia prot. 341/99 dd. 08.01.1999 l'autorizzazione all'esercizio del primo lotto è stata prorogata fino al 07.01.2000;
- con decreto dirigenziale della Provincia di Gorizia prot. 5060 dd. 21.11.2000 l'autorizzazione all'esercizio del primo lotto è stata prorogata fino al 31.12.2001;

Visto il decreto provinciale prot. 1372/2000 dd. 21.01.2000 che ha volturato a favore dell'Azienda Multiservizi Isontina (A.M.I.), con sede legale a Gradisca d'Isonzo, via Aquileia n. 9, C.F. e P. IVA 01000250314, la gestione della discarica di Pecol dei Lupi;

Visto il decreto provinciale prot. 29042 dd. 31.12.2001 che ha autorizzato l'Azienda Multiservizi Isontina (A.M.I.) alla gestione del primo lotto della discarica di prima categoria denominata "Pecol dei Lupi" fino al 31.12.2002;

Visto il decreto provinciale prot. 7335 dd. 18.03.2002 che ha volturato a favore dell'Azienda Multiservizi Isontina spa (A.M.I. spa) i precedenti decreti inerenti la gestione della discarica di prima categoria denominata "Pecol dei Lupi";

Ricordato che

- con nota prot. 15071/98 dd. 07.09.1998 è stata presentata alla Provincia, ai sensi dell'art. 27 del d.lgs. 22/1997, la richiesta di approvazione del progetto esecutivo del secondo lotto dell'ampliamento della discarica di Pecol dei Lupi;

- la Conferenza Tecnica riunitasi in data 30.03.1999 ha espresso parere favorevole in merito al progetto esecutivo del secondo lotto, fissando le seguenti prescrizioni:

- o a) realizzare subito, ovvero prima dell'inizio dell'esercizio del secondo lotto, l'impianto per la captazione del biogas nel primo lotto;
- o b) realizzare subito, ovvero prima dell'inizio dell'esercizio del secondo lotto, i tre pozzi di monitoraggio previsti nel progetto generale già approvato dalla Direzione Regionale Ambiente;
- o c) rinviare l'autorizzazione all'esercizio del secondo lotto a dopo la presentazione del certificato di collaudo che confermi anche l'esatto adempimento delle prescrizioni;
- o d) fissare in un anno, a far data dall'avvio dell'attività di conferimento di rsu nel secondo lotto, il tempo massimo entro cui allestire l'impianto di captazione del biogas del secondo lotto stesso;
- o e) di rispettare le previsioni progettuali ed impiantare, sul perimetro della discarica, vegetazione ad alto fusto e rapida crescita.

Ricordato che:

- con delibera n. 110 prot. 9924 dd. 23 aprile 1999 la Giunta provinciale di Gorizia ha approvato il progetto ed autorizzato la costruzione del secondo lotto dell'ampliamento della discarica di Pecol dei Lupi, confermando le prescrizioni suggerite dalla Conferenza Tecnica;
 - con propria nota prot. 5045 dd. 5.11.2002 A.M.I. spa ha presentato istanza alla Provincia per il rilascio del decreto di autorizzazione all'esercizio del secondo lotto della discarica di Pecol dei Lupi in Comune di Cormons;
 - la volumetria globale dell'ampliamento risultante dal progetto definitivo, approvata con decreto regionale AMB/ 1104/GO/ESR/637 dd. 18.06.1996, è di mc. 293.350;
 - la nuova volumetria globale dell'ampliamento, aggiornata mediante progetto esecutivo del secondo lotto dd. 10.02.1999, è di mc. 271.529;
 - la capacità del primo lotto dell'ampliamento già autorizzata è di mc. 102.634 (mc. 65.000 + mc. 37.634);
 - la capacità rimanente da autorizzare risulta pertanto essere pari a mc. 168.895, di cui mc. 150.289 relativi al secondo lotto e mc. 18.606 relativi agli spazi utili di collegamento tra il primo ed il secondo lotto;
- con Ordinanza del Presidente della Provincia di Gorizia prot. 13704/02 dd. 10.06.2002, è stato ordinato di gestire il primo lotto della discarica di Pecol dei Lupi <<... in temporanea difformità al decreto originale e quindi di superare la quota massima in altezza già fissata dal progetto approvato, fino alla quota massima di m. 14 rispetto al piano di campagna ... >>;

- la medesima Ordinanza del Presidente della Provincia di Gorizia prot. 13704/02 dd. 10.06.2002 ha stabilito che << ... una volta risoltasi l'attuale situazione eccezionale e contingente, i rifiuti ammassati in altezza, oltre la quota originaria del progetto approvato, dovranno essere ridistribuiti in basso, negli spazi autorizzati, nel puntuale rispetto delle previsioni progettuali ... >> e che le operazioni di abbassamento della quota e di traslazione in basso dei rifiuti dovranno << ... essere preventivamente sottoposti alla verifica dei competenti organi (Provincia, ARPA, Azienda Servizi Sanitari) ... >>;



Visto il decreto provinciale prot. 11622 dd. 30.04.2003 che ha autorizzato l'Azienda Multiservizi Isontina spa (A.M.I. spa) all'esercizio del secondo lotto dell'ampliamento della discarica di Pecol dei Lupi sita nel territorio del Comune di Cormons;

Precisato che, a seguito di fusione e relativa voltura sancita con decreto provinciale prot. 12935 dd. 19.05.2003, I.R.I.S. spa (Isontina Reti Integrate e Servizi) con sede legale ed amministrativa a Gorizia, via IX Agosto n. 15, è subentrata ad A.M.I. spa;

Visto il decreto provinciale prot. 14883 dd. 13.06.2003 che ha autorizzato I.R.I.S. spa all'utilizzo nell'esercizio del secondo lotto del codice CER 19 12 12 (altri rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti);

Visto il decreto provinciale prot. 27869 dd. 03.12.2003 che ha autorizzato lo scorporo di un'area di circa mq. 850 ai fini dell'avvio dei lavori inerenti la realizzazione dell'impianto di captazione del biogas e di valorizzazione energetica;

Visto il decreto provinciale prot. 26284 dd. 13.11.2003 che ha approvato il Piano di Lavoro e pertanto autorizzato I.R.I.S. spa ad effettuare la movimentazione dei rifiuti collocati in esubero (altezza) nel primo lotto della discarica ed il loro trasferimento nel secondo lotto;

Visto il decreto provinciale prot. 2265 dd. 28.01.2004 che ha modificato il crono programma I.R.I.S. spa relativo al Piano di Lavoro della traslazione dei rifiuti dal primo al secondo lotto all'interno della discarica di Pecol dei Lupi;

Visto il decreto provinciale 2961 dd. 30.01.2004 che ha prorogato fino al 31.01.2005, a favore di I.R.I.S. spa (Isontina Reti Integrate e Servizi spa) con sede legale ed amministrativa a Gorizia, via IX Agosto n. 15, l'autorizzazione all'esercizio del secondo lotto dell'ampliamento della discarica denominata "Pecol dei Lupi", sita in territorio comunale di Cormons;

Precisato che con delibera n. 40 dd. 14.11.2002, successivamente parzialmente modificata con delibera n. 2 dd. 27.01.2003, il Consiglio di Amministrazione di A.M.I. spa ha nominato il p.i. Giorgio Cecot responsabile della discarica di Pecol dei Lupi, ai sensi della L.R. 30/1987, art. 29;

Vista e confermata la garanzia finanziaria prestata da A.M.I. spa, mediante stipula di polizza n. F40/71/900187 con Vittoria Assicurazioni con sede a Milano - agenzia ASPECA srl - a favore del Comune di Cormons per un importo di Euro 600.000,00 (corrispondenti ad una discarica di volumetria pari a mc. 294.000 di una discarica di I^ categoria) e per una durata di cinque anni, ai sensi del decreto del Presidente della Regione 14 marzo 2002, n. 072/Pres.;

Precisato che la garanzia finanziaria già stipulata con Vittoria Assicurazioni, con sede a Milano - agenzia ASPECA srl - a favore del Comune di Cormons, dovrà essere sostituita ed



integrata da nuova garanzia nel rispetto dei tempi e modi stabiliti dal D. Lgs. 36/2003, art. 14 e art. 17;

Visto e confermato il manuale di gestione della discarica presentato da A.M.I. spa in data 28.04.2003;

Vista la istanza, prot. 1561 dd. 28.01.2005, con la quale I.R.I.S. spa chiede il rinnovo del decreto di autorizzazione alla gestione del secondo lotto della discarica di Pecol dei Lupi fino al 31.01.2006, per un quantitativo di complessive 27.000 tonn, corrispondenti a circa 25.000 mc, di rifiuti urbani e speciali ammissibili;

Preso atto, come emerge dal prospetto allegato all'istanza, che nel 2003 sono state conferite tonn. 20.329,580 e nel 2004 tonn. 29.980,210 di rifiuti, per un totale di conferimento nel secondo lotto pari a tonn. 50.309,790 al 31.12.2004;

Preso atto dei rilievi topografici eseguiti dall'arch. De Marchi in data 13.12.2004 dai quali si ricava una capacità residua di circa mc. 119.919;

Evidenziato che il Programma Provinciale di Attuazione del Piano Regionale Rifiuti ha fissato in 105.000 mc la capacità residua al 31.12.2004 della discarica di Pecol;

Accertato che tale previsione di capacità residua è stata rispettata, anche tenendo conto del futuro completamento della traslazione dei rifiuti (circa mc. 10.000) dal primo al secondo lotto;

Evidenziato che il Programma Provinciale di Attuazione del Piano Regionale Rifiuti stabilisce al 31.12.2005 una capacità residua della discarica di Pecol pari a mc. 85.000;

Richiamato l'accordo di programma per la gestione integrata dei rifiuti urbani stipulato dalla Provincia di Gorizia con propria delibera consiliare n. 26 prot. 26503 dd. 10.12.2002 e dalla Provincia di Trieste con propria delibera consiliare n. 14 dd. 20.03.2003;

Richiamato il Piano di Adeguamento della discarica di Pecol dei Lupi presentato da I.R.I.S. spa in data 26.09.2003, nel rispetto degli obblighi introdotti dal D. Lgs. 36/2003, articoli 14 e 17;

Ritenuto di poter autorizzare per l'esercizio 2005 il conferimento in discarica fino ad un massimo di tonn. 27.000 di rifiuti, corrispondenti ad un volume di circa mc. 25.000, al fine di rispettare la previsione del Programma Provinciale di Attuazione del Piano Regionale Rifiuti che stabilisce al 31.12.2005 una capacità residua della discarica di Pecol pari a mc. 85.000;

Considerato che il decreto legislativo 36/2003, art. 17 comma 2, fissa il termine ultimo del 16 luglio 2005 per il conferimento delle tipologie di rifiuto individuate dalla delibera del Comitato Interministeriale del 27 luglio 1984;

Ritenuto di poter autorizzare la proroga dell'esercizio del secondo lotto dell'ampliamento della discarica di Pecol dei Lupi fino al 16.07.2005 fino ad un conferimento massimo di tonn. 14.000 dei rifiuti già autorizzati con i precedenti decreti;

Precisato che il presente decreto potrà essere modificato nei suoi contenuti ed eventualmente sostituito a seguito di quanto potrebbe emergere dall'esame istruttorio del Piano di Adeguamento sopra citato;



Visto l'art. 43 dello Statuto della Provincia di Gorizia, che demanda ai dirigenti il compito di adottare gli atti di autorizzazione;

Visto l'art. 9 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 525 del 10.11.1997;

Visto l'atto del Presidente n. 7 del 19.05.2000 di organizzazione interna e di affidamento di incarico dirigenziale

DECRETA

ART. 1 Di prorogare a favore di **I.R.L.S. spa** (Isontina Reti Integrate e Servizi spa) con sede legale ed amministrativa a Gorizia, via IX Agosto n. 15, l'autorizzazione all'esercizio del secondo lotto dell'ampliamento della discarica denominata "Pecol dei Lupi", sita nel territorio del Comune di Cormons.

ART. 2 L'esercizio è autorizzato fino al 16.07.2005, per un conferimento totale di tonn. 14.000 di rifiuti urbani e speciali assimilati ed altri rifiuti speciali ammissibili, così come puntualmente individuati nei precedenti decreti autorizzativi; i rifiuti sono provenienti dal territorio provinciale e dall'impianto di termovalorizzazione ACEGAS di Trieste.
Al fine di corrispondere agli impegni di reciproca collaborazione ed aiuto sottoscritti con le Province di Trieste e di Udine, il presente decreto potrà essere modificato previa specifica e motivata richiesta delle due Province stesse.

ART. 3 Rimangono ferme ed inmutate, per quanto applicabili, tutte le prescrizioni e le condizioni contenute nelle precedenti autorizzazioni provinciali e regionali, in quanto compatibili con il presente atto.

ART. 4 La Provincia di Gorizia si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare la presente autorizzazione in applicazione della normativa vigente e/o in ottemperanza a nuove disposizioni che dovessero venire emanate.

ART. 5 La mancata osservanza delle prescrizioni contenute nel presente decreto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.Lgs. 22/97.

ART. 6 Il presente decreto viene emesso ai soli fini del D.Lgs. 22/97 e non sostituisce visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti.

Ai sensi della L. 241/1990, art. 3, si precisa che il soggetto destinatario dell'atto può ricorrere nei modi di legge contro il presente provvedimento o al T.A.R. competente entro 60 giorni, oppure al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento del presente atto.

Il presente atto viene redatto e sottoscritto in doppio originale; uno viene rilasciato al soggetto interessato, l'altro rimane acquisito agli atti d'ufficio.

Il Dirigente
Ing. F. Gabrielcig

